



la gazzetta del **VRslot**

anno XXV numero 1016 - 21 aprile 2025 - www.vrslot.it

> **3ª F1 Classic**

> **3ª Muscle Car**

> **InfoClub**

3ª F1 CLASSIC

Lotta a due

Primeggia l'autoctono



Tra le (molte) categorie che calcano le piste del VRslot la F1 Classic è una delle più particolari: le auto sono affascinanti, eleganti, iconiche. Le ruote scoperte poi, nonostante fossero tra le più diffuse nelle scatole delle piste slot degli anni '80, sono diventate poi quasi una rarità. I modelli Scalextric e Fly degli anni passati e soprattutto quelli Policar degli ultimi anni hanno rispolverato queste auto, al punto da far ricomparire anche quelle più moderne sia nel catalogo Policar che in quello NSR. Il fascino del classico è comunque un'altra cosa.

lunedì 21/04
CHIUSO
giovedì 20/03
GT3
-Ninco-

Pur essendo una tipologia così particolare e storica, essa riscuote un discreto successo visti i 15 partecipanti in gara, tra i quali si annoverano Roberto e Andrea Addia, graditissimi ospiti ormai abituali di questa categoria, e Bogo, assente dal seminterrato da un bel po', che riesce ad avere la meglio sul divano. A coloro che schierano la propria vettura si aggiungono anche Samuele e Giulia, impegnati a far pratica sulla Ninco e che speriamo di vedere presto in gara.

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	*ROBERTO A.	LOTUS 72	12,667
2	GIUSEPPE	MCLAREN M23	12,716
3	ALBERTO M.	LOTUS 72	12,779
4	BUMPUS	MCLAREN M23	13,140
5	EMILIO	FERRARI 312B2	13,153
6	ANDREA B.	MARCH 701	13,190
7	ANDREA Z.	MARCH 701	13,267
8	*ANDREA A.	LOTUS 72	13,424
9	ANDREA C.	LOTUS 72	13,564
10	BRUNO	MCLAREN M23	13,582
11	MAURIZIO M.	LOTUS 72	13,679
12	ANDREA ING.	FERRARI 312B2	13,761
13	BRUKO	BRABHAM BT44	13,859
14	ROBY	MARCH 701	14,173
15	*BOGO	LOTUS 72	15,392

Le qualifiche restringono fin da subito la cerchia di chi può ambire al podio, con Roberto Addia, Giuseppe e Alberto M. che staccano la concorrenza.

Roberto e Alberto scendono in pista con la Lotus 72 Policar mentre Giuseppe lo fa con la McLaren M23 SRC, vettura vista molto di rado in pista.



Fa piacere poi trovare un'altra non-Policar in quarta piazza: la M23 Scalextric di Bumpus, segno che le "vecchie" marche non sono morte del tutto.



I primi a salire in pedana sono Maurizio M., Andrea Ing, Bruko, Roby, e Bogo.



Bruk0 vive il suo momento di gloria durante la prima sessione in corsia 3, la più veloce del lotto.



Francesco riesce a non commettere nessun errore chiudendo in prima posizione temporanea con la sua BT44 Fly.



L'illusione dura molto poco e già dalle sessioni successive il numero di errori lievita a dismisura favorendo il rapido sorpasso da parte di Roby e Maurizio M.



Il "Tabacar" è sempre molto veloce e preciso e questo lo porta a concretizzare spesso, mentre il mantovano si ritrova con una Lotus 72 più fiacca del solito.

Magari è colpa della trasformazione in versione "Monza" a cui ha sottoposto la sua auto, privata in via definitiva dell'alettone posteriore perché stufo di incollarlo.



Fatto sta che questo lo danneggia irreparabilmente nella lotta per il quadretto di fine anno.

Alle spalle del trio, Andrea Ing. fa quel che può per restare del gruppo ma la sua 312B2 fatica a sciogliersi. Ad un certo punto della gara si ritrova in ultima piazza, salvo poi recuperare all'ultima sessione.



A fare da fanalino di coda c'è Bogo che sulla Scaleauto ha girato ben poco. Ciò lo porta inevitabilmente a cadere nei tranelli che la pista, "uguale ma non troppo" alla Carrera, riserva. Il potenziale però sappiamo benissimo che è elevato.



Con il cambio di batteria, in pedana si assiste a una "standardizzazione" dei nomi dei piloti: escludendo infatti Bruno che fa l'intruso, sono presenti cinque dei sei Andrei di serata.

Si può comunque ancora fare di meglio... Se Andrea Ing. avesse migliorato il suo tempo in qualifica di appena due decimi avremmo fatto il cinque su cinque! Roba da allineamento planetario e profezie Maya.

La cosa si rispecchia ovviamente durante la cronaca in diretta della gara, dove l'Ing., al microfono, deve distinguere tra un Andrea e l'altro... un gran casino!



Parte forte Bruno, molto regolare e senza sbavature, seguito dagli Andrei C., B. e Z.. Chiude il gruppo Andrea Addia.

Nelle sessioni successive tuttavia Bruno, pur limitando il numero di errori, non riesce a mantenere lo stesso passo, specialmente nelle corsie più esterne. Subisce così il sorpasso da parte dei tre Andrei C., B. e Z. che continuano a battagliare tra di loro per il resto della gara.



Questi si scambiano di posizione praticamente ad ogni sessione.



Il Begali è il più rapido ma mette in saccoccia anche più uscite degli altri. Il Composta è il solito regolarista e per tre sessioni è lui al comando. Il Zambelli sta nel mezzo: anche lui con pochi errori e leggermente più rapido di Andrea C.



I distacchi sono sempre molto contenuti e la lotta per la prima posizione di batteria è molto entusiasmante. Nell'ultima sessione il colpo di scena: un'uscita relega Andrea C. in terza piazza, mentre Andrea B. riesce ad avere la meglio su Andrea Z. per appena quattro decimi. Grande soddisfazione per questi ultimi visto il terzo e quarto posto finale.

Dal fondo, Andrea A. non può far altro che osservare. In alcune corsie i tempi non sono niente male ma il numero di uscite è elevato, complice anche la scarsa conoscenza del tracciato. Anche in questo caso sappiamo bene che il potenziale da parte del pilota c'è. Tale padre, tale figlio. Con l'ultimo cambio ai comandi si apre la sfida al vertice. Dei cinque in gara però solo Bumpus concorre anche per la vittoria di campionato che, con Maurizio M. fuori forma, appare più vicina.

Giuseppe si piazza subito al comando. Non molla più la posizione se non quando è impegnato in corsia 6, la più lenta del mazzo. I tempi sono tra i 12.9" e i 13" nelle altre corsie e con due sole uscite in tutta la gara.

Alle sue spalle chiude Roberto A., staccato di appena 10 settori, con tempi estremamente rapidi e una sola sbavatura.



Bumpus mette radici in terza posizione... di batteria. Sì, perché in generale invece cede il passo ad Andrea B. e Andrea Z. nell'ultima sessione, scalando quindi in quinta piazza per 9 settori. Anche in questo caso il crollo è legato alla corsia 6. Enrico però può consolarsi con la conquista del campionato.



In coda al gruppo ci sono Alberto M. ed Emilio. Per oltre metà gara Alberto ha la meglio sul Pier, salvo poi perdersi nelle ultime due sessioni, in cui lascia per strada gli oltre sei secondi di vantaggio accumulati. Mette insieme un totale di otto uscite contro le tre del diretto concorrente, chiudendo pochi settori davanti a Maurizio... giusto per stare vicino all'amico.

Va quindi a chiudersi anche questo trofeo che ritroveremo il prossimo anno, sperando nella stessa affluenza (anche degli amici dalle province limitrofe).

Bruk0

CLASSIFICA F1 CLASSIC

PILOTA			giri set	
1	(+1) GIUSEPPE	MCLAREN M23	81	59
2	(-1) *ROBERTO A.	LOTUS 72	81	49
3	(+3) ANDREA B.	MARCH 701	79	23
4	(+3) ANDREA Z.	MARCH 701	79	21
5	(-1) BUMPUS	MCLAREN M23	79	14
6	(-1) EMILIO	FERRARI 312B2	78	80
7	(+2) ANDREA C.	LOTUS 72	78	69
8	(+6) ROBY	MARCH 701	77	69
9	(-6) ALBERTO M.	LOTUS 72	77	50
10	(+1) MAURIZIO M.	LOTUS 72	77	33
11	(-1) BRUNO	MCLAREN M23	76	14
12	(+1) BRUK0	BRABHAM BT44	75	70
13	(-5) *ANDREA A.	LOTUS 72	74	69
14	(-2) ANDREA ING.	FERRARI 312B2	74	8
15	(=) *BOGO	LOTUS 72	73	48

CLASSIFICA F1 CLASSIC

2024/2025				24/10/2024	06/02/2025	14/04/2025	
				1	2	3	
1	BUMPUS	26	17	15			58
2	MAURIZIO M.	11	25	10			46
3	ANDREA Z.	15	13	17			45
4	BRUKO	13	20	8			41
5	ANDREA C.	20		13			33
6	ANDREA B.	12		20			32
7	ANDREA ING.	10	11	7			28
8	ROBY		15	12			27
9	BRUNO	17		9			26
9	ALBERTO M.		15	11			26
11	GIUSEPPE			25			25
12	ENEA	14					14
12	EMILIO			14			14
14	GIORGIO S.		13				13
15	CASTE	9					9
16	MARCO Z.	0					
16	DAVIDE		0				

3a MUSCLE CAR

Muscle Roby

A Davide anche la gara conclusiva

Arriva la resa dei conti anche per le "muscolose" berline d'oltreoceano, protagoniste giovedì 17 della gara conclusiva di categoria. Come spesso accade quando vanno in pista categorie con modelli meno prestazionali, l'affluenza rimane orfana dei più "velocisti" e si attesta per l'occasione a 13 partecipanti, più che sufficienti a garantire le due categorie a ranghi completi e in questo caso ad obbligarci anche ad attivare l'opzione del round robin.

Le prove cronometrate sanciscono quanto già intuito dalle libere: Davide è in pole position con 13"971; un po' a sorpresa visto che solitamente bazzica le batterie 2 o 3, a soli due decimi da Davide troviamo Andrea B. con 14"146. Completano la batteria 1 Roby, Giuseppe, Enea ed Emilio.

PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	DAVIDE	CHEVROLET CAMARO <70	13.971
2	ANDREA B.	FORD MUSTANG FASTBACK	14.146
3	ROBY	AMC JAVELIN	14.160
4	GIUSEPPE	CHEVROLET CAMARO <70	14.220
5	ENEA	FORD FALCON	14.383
6	EMILIO	FORD MUSTANG NOTCHBACK	14.441
7	MAURIZIO M.	CHEVROLET CAMARO <70	14.482
8	GIAMPY	FORD MUSTANG FASTBACK	14.609
9	ALBERTO M.	CHEVROLET CAMARO <70	14.635
10	ANDREA ING.	CHEVROLET CAMARO	14.867
11	ROBERTO S.	CHEVROLET CAMARO	15.078
12	ANDREA Z.	AMC JAVELIN	15.110
13	CASTE	CHEVROLET CAMARO	15.354

Per esigenze di un rientro meno tardivo, Davide opta per la batteria iniziale. Al suo posto viene quindi promosso in batteria 1 Maurizio M.



Oltre a Davide salgono inizialmente in pedana anche Giampy, Alberto M., Roberto S., Caste e Andrea Ing., mentre l'altro Andrea, quello con la Z., si accomoda in attesa di entrare in pista dalla seconda sessione.



Davide sfrutta a dovere la veloce Camaro che ha in dotazione e abbastanza presto fa il vuoto. Quando scende dalla pedana al termine della batteria, la gara è ovviamente ancora tutta da decidere visto che in batteria 1 gareggeranno diversi pretendenti al podio, ma la prestazione che ha messo in campo lo candida decisamente alla vittoria. Sarà suo anche il giro più veloce in gara in 13"750.



La posizione in coda se la contendono Caste ed Andrea Ing.: inizialmente sembra messo meglio l'Ing. ma la Camaro pecca in frenata e così le staccate diventano un po' un terno al lotto, infatti il conto degli errori per Andrea lievita a 10, contro i soli 5 di Caste che quindi va ad occupare la posizione numero 12 della generale, relegando l'Ing. in coda al gruppo.



Roberto S. inizia un po' a singhiozzo in corsia 5 collezionando 3 errori nei primi quattro minuti di gara. Nel seguito corregge il tiro migliorando la sua performance, ma evidentemente la serata non dev'essere delle migliori e a fine gara la sua Camaro rossa si colloca in 11ma posizione.

La velocità non difetta alla Camaro di Alberto M. che, corsia 1 a parte, scende agevolmente sotto i 15" al giro, ma il conto degli errori sale a 10 e così il posizionamento finale ne risente.



Alberto taglia il traguardo in decima posizione alle spalle della Mustang di Giampy che invece rinuncia a qualche decimo sul giro ma, collezionando meno errori, guadagna quel mezzo giro di vantaggio che gli vale la posizione numero 9.

Nella batteria ha lo spunto buono Andrea Z. con la Javelin. Davide a parte, è in batteria quello che commette meno sbavature della truppa. La regolarità abbinata a tempi che sconfinano spesso sotto ai 15", lo premia assicurandogli la sesta posizione.



Nella batteria 1 la musica dal punto di vista del numero di errori non cambia molto; quello che cambia sono i tempi sul giro che si avvicinano di più ai 14" netti, con Roby che peraltro non disdegna uno sconfinamento sotto ai 14", siglando il suo giro più veloce in 13"957.



Fin dalla prima sessione Roby si dimostra il più rapido tallonato da Giuseppe, Andrea B. ed

Enea, mentre Maurizio M. ed Emilio in corsia 5 e 6 cercano di trovare il bandolo della matassa.

Nella seconda sessione Andrea B. mette il muso della Mustang davanti a quello della Javelin di Roby. Nella generale però entrambi devono rincorrere Davide.





Giuseppe ha un passaggio a vuoto mentre cerca di trovare la giusta regolazione del freno e viene superato da Enea e Maurizio M., mentre Emilio in corsia 6 affronta la seconda tappa della sua personale via crucis (in anticipo di un giorno su quella tradizionale).

Nella terza sessione Enea scala ancora posizioni e si piazza al secondo posto della classifica di batteria alle spalle di Roby.

Andrea B. e Maurizio M. seguono i due fuggitivi mentre Giuseppe inizia la risalita tornando sotto a Maurizio.

Nella manche successiva la progressione di Roby gli consente di involarsi guadagnando due giri di vantaggio sul giovane Enea, ma nonostante un Roby particolarmente in palla, nella generale resiste il primato di Davide.

Resiste anche il posizionamento di Andrea B. alle spalle di Enea, ma nel frattempo Giuseppe ha recuperato terreno e lo ha messo nel mirino. Risulta invece difficoltosa la manche in corsia 6 per Maurizio M. che viene superato sia da Giuseppe che da Emilio.

Il sorpasso di Giuseppe ai danni di Andrea B. arriva all'inizio della successiva quinta sessione, durante la quale il "Bepi" recupera terreno anche su Enea. In una classifica che all'improvviso diventa piuttosto ingessata, il tentativo di attacco di Giuseppe al campioncino in erba diventa il centro dell'attenzione del finale di gara.

Al termine della penultima sessione il vantaggio di Enea su Giuseppe è di un secondo e due decimi, con Giuseppe che sembra in grado di ricucire il ritardo.

Ma nella sessione conclusiva la rotazione delle corsie riequilibra la situazione perché Enea deve affrontare la corsia 6, mentre Giuseppe se la deve vedere con l'ostica corsia 1.

Il recupero di Giuseppe si fa quindi meno veemente e il ricongiungimento diventa imminente solo nell'ultimo minuto di gara, a quel punto un errore di Enea sembra spalancare la porta al sorpasso di Giuseppe, che però quasi in contemporanea commette due sbavature una dietro l'altra, vanificando tutto il lavoro fatto.

Da lì in poi la classifica non cambia più e Davide conquista la gara, mentre a Roby spetta il primato in campionato che vince precedendo Giuseppe in classifica di 3 punti, sufficienti a garantire al Tabacar la conquista del suo primo quadretto.

Andrea Ing.

.....infoclub

Avviso importante

Come già anticipato in chat, si avvisa che in concomitanza delle gare conclusive delle categorie GT3, GT LMS, Gruppo C, Classic Open e Silhouette, la Commissione tecnica eseguirà una misurazione del magnetismo dei motori, del peso della carrozzeria, dei giri alla ruota e verrà effettuato anche un controllo generale del mezzo.

Lo scopo delle verifiche è di raccolta dati allo scopo di una futura revisione dei regolamenti e non avrà influenza sulla classifica della gara.

Le verifiche verranno eseguite prima delle prove cronometrate ed ogni partecipante dovrà presentarsi con la macchina aperta, la misura dei giri alla ruota renderà necessario lo smontaggio di una gomma o di un cerchio posteriore, si chiede collaborazione da parte degli iscritti. Grazie.

CLASSIFICA MUSCLE CAR				
PILOTA			giri set	
1	(=) DAVIDE	CHEVROLET CAMARO <70	101	23
2	(+1) ROBY	AMC JAVELIN	98	33
3	(+2) ENEA	FORD FALCON	96	76
4	(=) GIUSEPPE	CHEVROLET CAMARO <70	96	40
5	(-3) ANDREA B.	FORD MUSTANG FASTBACK	95	50
6	(+6) ANDREA Z.	AMC JAVELIN	95	16
7	(-1) EMILIO	FORD MUSTANG NOTCHBACK	94	71
8	(-1) MAURIZIO M.	CHEVROLET CAMARO <70	94	62
9	(=) ALBERTO M.	CHEVROLET CAMARO <70	93	65
10	(-2) GIAMPY	FORD MUSTANG FASTBACK	93	33
11	(=) ROBERTO S.	CHEVROLET CAMARO	92	58
12	(+1) CASTE	CHEVROLET CAMARO	91	48
13	(-3) ANDREA ING.	CHEVROLET CAMARO	91	9

CLASSIFICA MUSCLE CAR						TOT.
2024/2025		21/11/2024	20/02/2025	17/04/2025		
		1	2	3		
1	ROBY	20	20	20	60	
2	GIUSEPPE	25	17	15	57	
3	DAVIDE		26	26	52	
4	ANDREA B.	17	12	14	43	
5	ALBERTO M.	14	14	10	38	
6	EMILIO	16	9	12	37	
7	ANDREA Z.	13	10	13	36	
8	GIAMPY		15	9	24	
8	MAURIZIO M.	0	13	11	24	
10	BRUNO	11	11		22	
10	ANDREA ING.	10	6	6	22	
12	ROBERTO S.	12	0	8	20	
13	ENEA			17	17	
14	CASTE	9		7	16	
15	BRUKO	8			8	
15	GIORGIOTOVER		8		8	
17	IL DAVE		7		7	
18	AGO	0				

